COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

Comune di Provaglio d'Iseo
Prot. 20190011008 del 28-11-2019
Codice Ente 17156
Cat. 04 Cla. 06 Fas. 0
Comp. Ufficio Ragioneria

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA BORDOLI LAURA EDVIGE

Comune Provaglio d'Iseo - Prot.N.20190011008 dt.28-11-2019

Verbale N. 03 del 28 novembre 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che il Revisore Unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 del Comune di Provaglio d'Iseo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Provaglio d'Iseo, li 28 novembre 2019

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Bordoli Laura Edvige

Comune di Provaglio d'Iseo
Prot. 20190011008 del 28-11-2019
Codice Ente 17156
Cat. 04 Cla. 06 Fas. 0
Comp. Ufficio Ragioneria

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE 8
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 8
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 8
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli 10
Risultato di amministrazione presunto 12
Fondo pluriennale vincolato (FPV) 13
Previsioni di cassa 13
Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2020-2022 15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo 17
La nota integrativa 17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 19
Verifica della coerenza interna 19
Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP .. 19
Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni 19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 20
ENTRATE CORRENTI 20
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 24
Spese di personale 24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma 24
Spese per acquisto beni e servizi 25
Fondo crediti di dubbia esigibilità 25
Fondo di riserva di competenza 26
Fondi per spese potenziali 27
Fondo di riserva di cassa 27
Fondo di garanzia dei debiti commerciali 27
Altri fondi 28
ORGANISMI PARTECIPATI 28
Accantonamento a copertura di perdite 28
Adeguamento statuti 28
Garanzie rilasciate 28
Revisione ordinaria delle partecipazioni 28
Bilancio consolidato 28
SPESE IN CONTO CAPITALE 29
INDEBITAMENTO 30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 32
CONCLUSIONI 34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Bordoli Laura Edvige nominata Revisore Unico con delibera consigliare n. 46 del 5 novembre 2019.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio (allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ricevuto in data 21 novembre 2019 lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 approvato dalla Giunta Comunale giusta deliberazione n. 163 del 19 novembre 2019 composta dai seguenti documenti:
  - BILANCIO PREVISIONE ENTRATA
  - BILANCIO PREVISIONE USCITA
  - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI
  - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI
  - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE
  - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
  - EQUILIBRI BILANCIO
  - RISULTATO PRESUNTO AMMINISTRAZIONE
  - COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO DELBILANCIO
  - COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ
  - PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
  - PROSPETTO UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI (negativo)
  - PROSPETTO FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE
  - PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
  - ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
  - PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
  - PROSPETTO DELLE SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
  - PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
  - NOTA INTEGRATIVA
- tenuto conto della seguente documentazione:
  - proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito

per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- tenuto altresì conto dei seguenti documenti necessari per l'espressione del parere:
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 30/07/2019, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
  - deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 24/09/2019, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 presentato dalla Giunta;
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 19/11/2019, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (d.u.p.) 2020-2022;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 19/11/2019 (riportato del DUP);
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 19/11/2019 (riportato del DUP);
  - il programma biennale forniture beni e servizi di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 19/11/2019 (riportato del DUP);
  - la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed il piano annuale delle assunzioni 2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 26/11/2019 (riportato del DUP);
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2019 con cui è stato approvato il Piano Triennale delle azioni positive 2019-2021 ex art. 48 del d.lgs. 198/2006;
  - il Piano triennale di ricognizione e razionalizzazione delle dotazioni strumentali, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 19/11/2019 (riportato del DUP);
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 19/11/2019 avente ad oggetto "Determinazione tariffe e tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale, trasporto scolastico e altri – Anno 2020";
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 19/11/2019 avente ad oggetto "Destinazione dei proventi delle sanzioni violazione Codice della Strada-Anno 2020";
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 19/11/2019 avente ad oggetto "Imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni. Determinazione tariffe per l'anno 2020";
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 19/11/2019 avente ad oggetto "Cosap canone occupazione suolo pubblico. Determinazione tariffe per l'anno 2020";
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 19/11/2019 avente ad oggetto "Imposta di soggiorno. Determinazione tariffe per l'anno 2020";
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 19/11/2019 avente ad oggetto "verifica quantità e qualità aree da destinarsi a residenza, nonché alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 167/1962, 865/71 e 457/78 e smi";

- deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 10/07/2018 avente ad oggetto "Approvazione piano di zona anno 2018/2020 - Accordo di Programma ed il relativo quadro finanziario dell'Ambito Distrettuale n. 5 Sebino";
- proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto "Approvazione corrispettivi per concessione loculi cimiteriali, ossari, tombe di famiglia a giardino anno 2020";
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 24/09/2019 avente ad oggetto "Servizi ed interventi a sostegno del Diritto allo Studio anno scolastico 2019/2020";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 19/11/2019 avente ad oggetto "Aggiornamento costo servizi sociali per anno 2020 e relative quote di compartecipazione da parte degli utenti";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 11/06/2019 avente ad oggetto "Indennità di funzione spettante al Sindaco, vicesindaco ed assessori";
- proposte al Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote e tariffe dei seguenti tributi: TARI, TASI, IMU, addizionale comunale all'IRPEF ed IDS;
- proposta di manovra finanziaria contenuta nel bilancio di previsione;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del DL 112/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010 e dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012;

oltre ai seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità "armonizzato";
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- bilancio d'esercizio degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità (non previste);
- prospetto spese ed entrate in conto capitale;

- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 23/09/2017 ai sensi del D.lgs. 118/2011, in particolare il capo II titolo I;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 19 novembre 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Provaglio d'Iseo registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 7.369 abitanti di cui:

maschi n. 3.645

femmine n. 3.724

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'organo consigliare con deliberazione n. 16 del 29/04/2019 ha approvato il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, dal quale emerge un risultato d'amministrazione di euro 1.317.371,75, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	PARTE ACCANTONATA	440.102,84
	PARTE VINCOLATA	32.668,16
	PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	172,41
	PARTE DISPONIBILE	844.428,34

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del Revisore unico si evidenzia che:

-sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

-non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

-è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

-sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

-non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

-è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;

-gli accantonamenti risultano congrui.

L'organo consigliare con deliberazione n. 30 del 29/07/2019 ha approvato l'assestamento generale e la verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. N. 267/2000.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell´ Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019*
Disponibilità:	2.566.940,13	2.778.691,68	1.470.457,93
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	7.551,67
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

**dato aggiornato alla data di predisposizione della presente relazione*

Il saldo di cassa presunto ipotizzato a fine anno è stato determinato in euro 1.540.000,00.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il revisore ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	33.214,12	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	1.093.038,95	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	128.485,28	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1-1-2020		previsioni di cassa	2.778.691,68	1.540.000,00		
10000	**TITOLO 1** Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	598.482,34	previsioni di competenza	2.897.277,96	2.914.930,00	2.924.940,00	2.935.000,00
			previsioni di cassa	2.985.835,11	3.513.412,34		
20000	**TITOLO 2** Trasferimenti correnti	167.639,58	previsioni di competenza	391.888,00	328.958,00	328.958,00	328.958,00
			previsioni di cassa	532.314,36	496.597,58		
30000	**TITOLO 3** Entrate extratributarie	203.523,61	previsioni di competenza	1.544.487,00	1.543.578,00	1.444.321,00	1.447.843,00
			previsioni di cassa	1.685.804,15	1.747.101,61		
40000	**TITOLO 4** Entrate in conto capitale	188.301,66	previsioni di competenza	839.172,64	2.688.325,40	1.190.108,00	957.108,00
			previsioni di cassa	902.366,45	2.876.627,06		
50000	**TITOLO 5** Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
60000	**TITOLO 6** Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
70000	**TITOLO 7** Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
90000	**TITOLO 9** Entrate per conto terzi e partite di giro	158.262,21	previsioni di competenza	911.000,00	911.000,00	911.000,00	911.000,00
			previsioni di cassa	925.777,32	962.335,97		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	TOTALE TITOLI	**1.316.209,40**	previsioni di competenza	**7.583.825,60**	**9.386.791,40**	**7.799.327,00**	**7.579.909,00**
			previsioni di cassa	**7.032.097,39**	**9.596.074,56**		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**1.316.209,40**	previsioni di competenza	**8.838.563,95**	**9.386.791,40**	**7.799.327,00**	**7.579.909,00**
			previsioni di cassa	**9.810.789,07**	**11.136.074,56**		

RIEPILOGO SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	942.684,80	previsione di competenza	4.806.983,03	4.695.557,00	4.601.780,00	4.610.401,00
			di cui già impegnato		*(605.649,90)*	*(59.139,83)*	*(1.134,60)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	5.336.508,07	5.371.541,80		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	476.986,64	previsione di competenza	2.033.002,92	2.688.325,40	1.190.108,00	957.108,00
			di cui già impegnato		*(20.000,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	2.256.864,33	3.165.312,04		
TITOLO 3	Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	44.314,22	previsione di competenza	87.578,00	91.909,00	96.439,00	101.400,00
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	87.578,00	136.223,22		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	263.626,33	previsione di competenza	911.000,00	911.000,00	911.000,00	911.000,00
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	1.062.615,07	1.057.163,70		
	TOTALE TITOLI	1.727.611,99	previsione di competenza	8.838.563,95	9.386.791,40	7.799.327,00	7.579.909,00
			di cui già impegnato		*(625.649,90)*	*(59.139,83)*	*(1.134,60)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	8.743.565,47	9.730.240,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.727.611,99	previsione di competenza	8.838.563,95	9.386.791,40	7.799.327,00	7.579.909,00
			di cui già impegnato		*(625.649,90)*	*(59.139,83)*	*(1.134,60)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	8.743.565,47	9.730.240,76		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Risultato di amministrazione presunto

Nel documento del bilancio di previsione 2020-2022 non è previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.

L'allegato al bilancio denominato "TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO" evidenzia le quote vincolate, accantonate, destinate ad investimenti e, per differenza, la quota di avanzo disponibile.

Il risultato presunto al 31.12.2019 ammonta ad euro 782.303,10, lo stesso, come indicato nell'allegato specifico e dettagliato nella nota integrativa, risulta così composto:

Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 782.303,10

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità	145.330,00
Fondo passività potenziali	175.500,00
Fondo perdite organismi partecipati	0,00
Fondo indennità fine mandato sindaco	794,30
Altri (fondo rinnovi contrattuali)	5.600,00
Totale parte accantonata	**327.224,30**

Parte vincolata

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00

Totale parte vincolata	**0,00**

Parte destinata agli investimenti

Totale destinata agli investimenti	**0,00**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**455.078,80**

Dalle previsioni assestate dell'esercizio 2019 risulta che

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'equilibrio finale di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore Unico ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Come indicato nella nota integrativa, la sua esatta quantificazione sarà definita con le variazioni di esigibilità disposte in ordine alla programmazione aggiornata delle spese di investimento e alla definizione delle somme relative al salario accessorio non liquidato nell'anno al personale dipendente. Solo dopo tale verifica, l'eventuale fondo potrà essere applicato al bilancio di previsione 2020 nel suo esatto e definitivo ammontare.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI 2020		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	**1.540.000,00**
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**3.513.412,34**
2	Trasferimenti correnti	**496.597,58**
3	Entrate extratributarie	**1.747.101,61**
4	Entrate in conto capitale	**2.876.627,06**
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	**0,00**
6	Accensione prestiti	**0,00**
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**0,00**
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	**962.335,97**
	TOTALE TITOLI	**9.596.074,56**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**11.136.074,56**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI 2020		
1	Spese correnti	**5.371.541,80**
2	Spese in conto capitale	**3.165.312,04**
3	Spese per incremento attività finanziarie	**0,00**
4	Rmborso di prestiti	**136.223,22**
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	**0,00**
7	Spese per conto terzi e partite di giro	**1.057.163,70**
	TOTALE TITOLI	**9.730.240,76**
	SALDO DI CASSA	**1.405.833,80**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto pari ad euro 1.540.000,00.

La stima degli incassi per la prima l'annualità, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a euro 9.596.074,56.

Analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a euro 9.730.240,76. In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale pari a euro 1.405.833,80.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

ANNO	E/S	Titolo	Competenza	Residui Presunti	Cassa
2020	E	**Totale**	**9.386.791,40**	**2.006.732,22**	**9.596.074,56**
2020	E	1	2.914.930,00	598.482,34	3.513.412,34
2020	E	2	328.958,00	189.262,53	496.597,58
2020	E	3	1.543.578,00	455.915,18	1.747.101,61
2020	E	4	2.688.325,40	604.809,96	2.876.627,06
2020	E	7	1.000.000,00	0,00	0,00
2020	E	9	911.000,00	158.262,21	962.335,97
2020	S	**Totale**	**9.386.791,40**	**5.369.400,51**	**9.730.240,76**
2020	S	1	4.695.557,00	1.327.491,71	5.371.541,80
2020	S	2	2.688.325,40	3.733.968,25	3.165.312,04
2020	S	4	91.909,00	44.314,22	136.223,22
2020	S	5	1.000.000,00	0,00	0,00
2020	S	7	911.000,00	263.626,33	1.057.163,70

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (1)			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.540.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.787.466,00	4.698.219,00	4.711.801,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.695.557,00	4.601.780,00	4.610.401,00
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti dubbia esigibilita'			261.000,00	161.670,00	162.330,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		91.909,00	96.439,00	101.400,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazione di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (1)			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.688.325,40	1.190.108,00	957.108,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correntI in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		2.688.325,40 0,00	1.190.108,00 0,00	957.108,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: (4)					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.	(o-h)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Per completezza si segnala che:

- con riferimento ai proventi da alienazioni l'ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135; le entrate da alienazioni previste nell'anno 2020 sono destinate a spese di investimento;

- con riferimento alle risorse derivanti da rinegoziazione mutui, l'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017; Non sono previste risorse derivanti da rinegoziazione di mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Non sono presenti entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si precisa che con riferimento al punto f) non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti così come al punto g) non vi sono contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al Dup il Revisore ha espresso parere favorevole con verbale n. 2 del 28.11.2019 sulla coerenza del Documento con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore, attestandone la attendibilità e congruità.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Su tale atto il Revisore ha formulato specifico parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Si rimanda al contenuto degli atti visionati dal Revisore Unico.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Si rimanda al contenuto degli atti visionati dal Revisore Unico.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le principali voci di bilancio appresso riportate:

IUC - Imposta municipale propria

Come indicato nella nota integrativa e nel parere al bilancio, predisposti dal Responsabile dell'area economico-finanziaria, il gettito è stato calcolato applicando le aliquote di imposta proposte per la deliberazione al Consiglio Comunale che rimangono sostanzialmente invariate per il triennio 2020-2022 rispetto a quanto previsto per il 2019. Il calcolo del gettito previsto per il 2020 pari ad euro 775.000,00 è stato elaborato sul valore del patrimonio immobiliare desunto dalla banca dati dell'ufficio tributi e sulla base dei versamenti relativi all'acconto e previsione di saldo del 2019.

È previsto il recupero evasione sulla medesima imposta per euro 60.000,00.

IUC - TASI

L'ente ha previsto nel bilancio, tra le entrate tributarie la somma di euro 267.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. Il gettito dell'imposta è previsto in linea con quanto atteso per l'annualità 2018 ed assestato 2019. È previsto il recupero evasione sulla medesima imposta per euro 30.000,00.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013. Per quanto concerne le aliquote e detrazioni si rimanda al contenuto della delibera che verrà adottata dal Consiglio Comunale in occasione della seduta di approvazione del bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Come indicato nella nota integrativa, predisposta dal Responsabile dell'area economico-finanziaria, il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,60 % senza soglia di esenzione per redditi.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Imposta di soggiorno

Il gettito previsto è stato determinato in euro 7.000,00 ed è stato determinato con riferimento alla decisione del Consiglio Comunale di estendere il periodo di applicazione all'intero anno e del trend degli incassi relativi all'annualità 2019.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 715.110,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 prevedendo la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il revisore precisa che si attendono ancora chiarimenti/modifiche dall'ente ARERA preposto.

Fondo di solidarietà comunale

È previsto per l'annualità 2020 in euro 435.000,00 pari a quanto stabilito per l'annualità 2018.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Si rimanda a quanto sopra indicato in riferimento all'imposta municipale propria – IMU con riferimento allo stanziamento di euro 60.000,00. È previsto inoltre uno stanziamento di euro 5.000,00 per recupero TARI morosità anni pregressi e di euro 30.000,00 per proventi recupero TASI morosità anni pregressi.

Si precisa che la previsione d'entrata è stimata tenendo in considerazione i dati storici e le prime osservazioni dell'ufficio tributi.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Gli importi sono stati previsti sulla base di quanto erogato nel corso del 2019.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione non sono previsti.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono previsti.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con idonea deliberazione, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 72,75%.

Il revisore, esaminata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, osserva che l'Ente non è tenuto neppure ad assicurare il minimo del 36% previsto solo per gli enti che si trovano in situazione di deficitarietà strutturale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente relativamente ai servizi a domanda individuale è il seguente:

N	SERVIZIO	ENTRATE previsione 2020	USCITE previsione 2020	COPERTURA 2020
1	IMPIANTI SPORTIVI	-	-	0,00%
2	MENSE ANZIANI	30.000,00	32.500,00	92,31%
3	MENSE SCOLASTICHE	180.000,00	260.000,00	69,23%
4	UTILIZZO LOCALI	12.000,00	12.675,00	94,67%
	TOTALE	**222.000,00**	**305.175,00**	**72,75%**

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità per il quale si rimanda al contenuto della nota integrativa al bilancio.

Sanzioni amministrative codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2020 in euro 35.000,00 al valore nominale. Analogamente a quanto indicato per i servizi a domanda individuale, anche per le sanzioni amministrative codice della strada è stato istituito apposito fondo crediti dubbia esigibilità.

Con atto della Giunta Comunale è stato destinato il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento a suo tempo approvato il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Il gettito del canone per il 2020 è previsto in euro 55.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere, di quelli scaduti nel corso del 2019 e di quelli programmati per il 2020.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti stanziamenti in relazione alla ripartizione di utili e dividendi dagli organismi partecipati per euro 3.000,00 in linea con il trend storico.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire ammonta a circa euro 145.000,00 per l'anno 2020 mentre per gli anni seguenti risulta quantificata in circa euro 105.000,00 e 95.000,00 come da previsione di congruità rilasciata dal responsabile dell'area Tecnica.

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	150.667,42	0,00	150.667,42
2019 (assestato)	256.456,67	0,00	256.456,67
2020	145.000,00	0,00	145.000,00
2021	105.000,00	0,00	105.000,00
2022	95.000,00	0,00	95.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	755.500,00	794.300,00	794.300,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	59.600,00	62.200,00	62.200,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.648.465,00	2.623.255,00	2.636.255,00
104	Trasferimenti correnti	369.640,00	363.640,00	363.640,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	116.152,00	111.515,00	106.476,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	330.000,00	330.000,00	330.000,00
110	Altre spese correnti	416.200,00	316.870,00	317.530,00
	Totale	**4.695.557,00**	**4.601.780,00**	**4.610.401,00**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 dellaLegge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa del triennio 2007-2009.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Risulta rispettato in bilancio il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112. L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020/2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I metodi sono:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Si riportano i prospetti di dettaglio inseriti in nota integrativa che evidenziano il criterio scelto in relazione alla tipologia di entrata.

Determinazione quota da accantonatare a FCDE - ANNO 2020

Descrizione entrata	Previsione	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo accantonato	% di accanto-namento	Natura entrata
PROVENTI ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI ICI / IMU / TASI	90.000,00	a.2)	40,79%	36.706,50	40,79%	corrente
PROVENTI TARSU/TARI/TIA/TARES	715.000,00	a.2)	13,09%	93.621,86	13,09%	corrente
SANZIONE COD STRADA	35.000,00	b)	26,81%	9.382,47	26,81%	corrente
SERVIZI SCOLASTICI (RETTE FREQUENZA, MENSA, TRASPORTO, ANTICIPO POSTICO)	247.000,00	a.2)	8,62%	21.285,27	8,62%	corrente
				160.996,11		

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per gli esercizi 2021 e 2022 risulta rispettoso delle percentuali previste per legge.

Determinazione quota da accantonatare a FCDE - ANNO 2021

Descrizione entrata	Previsione	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo accantonato	% di accanto-namento	Natura entrata
PROVENTI ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI ICI / IMU / TASI	90.000,00	a.2)	40,79%	36.706,50	40,79%	corrente
PROVENTI TARSU/TARI/TIA/TARES	720.120,00	a.2)	13,09%	94.292,27	13,09%	corrente
SANZIONE COD STRADA	35.000,00	b)	26,81%	9.382,47	26,81%	corrente
SERVIZI SCOLASTICI (RETTE FREQUENZA, MENSA, TRASPORTO, ANTICIPO POSTICO)	247.000,00	a.2)	8,62%	21.285,27	8,62%	corrente
				161.666,52		

Determinazione quota da accantonatare a FCDE - ANNO 2022

Descrizione entrata	Previsione	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo accantonato	% di accanto-namento	Natura entrata
PROVENTI ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI ICI / IMU / TASI	90.000,00	a.2)	40,79%	36.706,50	40,79%	corrente
PROVENTI TARSU/TARI/TIA/TARES	€ 725.180,00	a.2)	13,09%	94.954,83	13,09%	corrente
SANZIONE COD STRADA	35.000,00	b)	26,81%	9.382,47	26,81%	corrente
SERVIZI SCOLASTICI (RETTE FREQUENZA, MENSA, TRASPORTO, ANTICIPO POSTICO)	247.000,00	a.2)	8,62%	21.285,27	8,62%	corrente
				162.329,07		

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- per l'anno 2020 in euro 20.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;
- per l'anno 2021 in euro 20.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;
- per l'anno 2022 in euro 20.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per contenzioso.

Fondo di riserva di cassa

Non previsto in quanto sussiste una buona liquidità di cassa.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio

A tal fine il revisore ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Si segnala che, stante le informazioni disponibili alla data odierna in ordine alle tempistiche medie di pagamento e di debito commerciale scaduto, l'ente rispetta pienamente le disposizioni di legge e non deve pertanto accantonare somme finalizzate ad istituire il fondo in oggetto.

Altri fondi

L'ente ha iscritto in missione 20 anche il fondo per rinnovi contrattuali per euro 5.700,00, stimato in relazione alle risorse previste per la contrattazione collettiva nazionale e per i miglioramenti economici ed un fondo svalutazione crediti commerciali commisurato all'importo iscritto in entrata per euro 100.000,00 legato alla locazione commerciale di un sito dove è ubicato un impianto tecnologico per il quale è in atto una vertenza legale.

ORGANISMI PARTECIPATI

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Adeguamento statuti

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Revisione ordinaria delle partecipazioni

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 15.12.2018, è stata adottata la ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2018.

A breve verrà adottata la nuova delibera di ricognizione ordinaria delle società partecipate.

Bilancio consolidato

Con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 29.09.2019 è stato approvato il terzo Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Provaglio d'Iseo riferito all'anno 2018.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La spesa in conto capitale, per il triennio 2020/2022 ammonta nel complesso ad euro 4.835.541,40 ed è così suddivisa:

- anno 2020 euro 2.688.325,40
- anno 2021 euro 1.190.108,00
- anno 2022 euro 957.108,00

La stessa è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Per quanto concerne il dettaglio della spesa in conto capitale si rimanda al contenuto della nota integrativa predisposta dal Responsabile dell'area economico-finanziaria che elenca analiticamente gli interventi di spesa previsti per ogni anno.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel triennio non sono finanziate con indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

Nel 2020 e seguenti non sono previste acquisizioni di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Il seguente prospetto evidenzia il rispetto delle disposizioni di legge.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				
		Competenza Anno 2020	Competenza Anno 2021	Competenza Anno 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.831.573,77	2.897.277,96	2.914.930,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	55.230,70	391.888,00	328.958,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.357.841,76	1.544.487,00	1.447.843,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.244.646,23	4.833.652,96	4.691.731,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	424.464,62	483.365,30	469.173,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	(-)	115.902,00	111.265,00	106.226,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		308.562,62	372.100,30	362.947,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	2.340.777,86	2.248.869,25	2.152.431,86
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.340.777,86	2.248.869,25	2.152.431,86
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020,2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021
Interessi passivi	115.902,00	111.265,00	106.226,00
entrate correnti	4.244.646,23	4.833.652,96	4.691.731,00
% su entrate correnti	2,73%	2,30%	2,26%
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

Gli oneri finanziari complessivi per ammortamento e rimborso prestiti sono di seguito indicati:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	115.902,00	111.265,00	106.226,00
Quota capitale	91.908,61	96.437,39	101.217,75
Totale fine anno	**207.810,61**	**207.702,39**	**207.443,75**

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.340.777,86	2.248.869,25	2.152.431,86
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	91.908,61	96.437,39	101.217,75
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**2.248.869,25**	**2.152.431,86**	**2.051.214,11**
Nr. Abitanti al 31/12	7.369	7.369	7.369
Debito medio per abitante	317,65	305,18	292,09

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti e non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni 2019 assestate ed aggiornate con l'ultima variazione di bilancio approvata alla data di predisposizione dello schema di bilancio nonché delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio dei consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- degli elementi indicati nella nota integrativa del bilancio di previsione 2020.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti indicati in bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d)Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il revisore unico richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e della nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e cassa

il Revisore Unico, precisando che lo schema di bilancio è stato elaborato a legislazione vigente e che la finanziaria modificherà alcune imposte ritiene sarà necessario provvedere ad opportuni riallineamenti degli stanziamenti di entrata e di spesa;

il Revisore precisa inoltre che non si prevedono comunque variazioni rilevanti in merito agli stanziamenti che il Comune dovrà ricevere da Stato e Regione;

il Revisore inoltre:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020/2022 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Bordoli Laura Edvige